



CITTÀ DI MESAGNE

Provincia di Brindisi

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2024

SINDACO: Antonio MATARRELLI



INDICE ANALITICO PROGRESSIVO ORDINE DEI LAVORI

Apertura lavori consiliari.....	2
Punto n. 1 all’OdG: Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale;.....	3
Punto n. 2 all’OdG: Comunicazioni del Sindaco.....	4
Punto n. 3 all’OdG: Comunicazioni dei Consiglieri comunali;.....	5
Punto n.4 all’OdG: Approvazione processi verbali sedute consiliari del 19 luglio 2024 e 26 luglio 2024.	7
Punto n. 5 all’OdG: Presa d’atto costituzione Commissioni Consiliari Permanenti. ...	8
Punto n. 6 all’OdG: Concessione civica Benemerenzza al Sig. Vito Marchionna.	9
Punto n. 7 all’OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 207 del 30/08/2024, avente per oggetto: Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, anno 2024, (art. 175, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000) relativa a: “Realizzazione di un asilo nido in zona PIP alla Via A. Montagna”.....	14
Punto n. 8 all’OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 208 del 30/08/2024, avente per oggetto: Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, anno 2024, (art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità - D.M. 29 novembre 2021. Contributi per le Amministrazioni Comunali”.	14
Punto n. 9 all’OdG: Revisione delle partecipazioni possedute ex art.24, D. LGS. 19 agosto 2016, n.176. anno 2023.	16
Punto n. 10 all’OdG: Approvazione convenzione ex art.30 del TUEL a seguito di modifica della perimetrazione dell’Ambito di raccolta ottimale ARO BR/2 giusta delibera di G.R. n.1068 del 31 luglio 2024.....	18
Punto n. 11 all’OdG: Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera in variante urbanistica al Piano Attuativo della Zona PIP per la realizzazione di un asilo nido.	21



COMUNE DI MESAGNE
(Provincia di Brindisi)
CONSIGLIO COMUNALE – SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2024

Apertura lavori consiliari

L'anno **Duemilaventiquattro**, il giorno **trenta**, del mese di **settembre**, alle ore **16:05**, nella Sede dell'Aula Consiliare, convocato per le ore 15, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente **GIUSEPPE SEMERARO** e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. **DOMENICO RUGGIERO**.

PRESIDENTE

Buon pomeriggio. Possiamo iniziare i lavori del terzo Consiglio Comunale. Invito il Segretario Generale a procedere all'appello nominale. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE

15 presenti e per assenti, prego Presidente.

PRESIDENTE

Sono 15 presenti e 2 assenti, la seduta è valida. Devo giustificare l'assenza del Consigliere Vizzino che ha avuto un contrattempo e non può essere presente. Mentre il Consigliere Mattia credo che arrivi perché non ha fatto nessuna comunicazione. Prego possiamo alzarci in piedi per l'ascolto degli inni.

Si procede all'ascolto dell'Inno nazionale e dell'Inno europeo.

PRESIDENTE

Possiamo dare atto che è intervenuto il Consigliere Mattia.



Punto n. 1 all'OdG: Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale;

PRESIDENTE

Passiamo al punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni del Presidente Comunale". Non ce ne sono.



Punto n. 2 all'OdG: Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto: "Comunicazioni del Sindaco". Sindaco ha comunicazioni? No!



Punto n. 3 all'OdG: Comunicazioni dei Consiglieri comunali:

PRESIDENTE

Possiamo passare al terzo punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni dei Consiglieri Comunali", mi è giunta richiesta da parte del Consigliere Comunale Librato. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE LIBRATO

Buon pomeriggio a tutti. Prendo la parola per pochissimi minuti perché non voglio togliere tempo prezioso all'ordine del giorno. Voglio solo portare due aggiornamenti riguardanti la Polizia Municipale. Innanzitutto il Comando di Polizia è in fase di trasloco, perché a seguito di una segnalazione del Comandante Ciraci, per una perdita d'acqua nei locali del Comando è stato effettuato un sopralluogo dall'Ufficio Tecnico che ha ritenuto di dover mettere in sicurezza i locali del comando. Evidentemente a quest'Amministrazione sta a cuore la sicurezza dei propri cittadini ma anche quella dei propri agenti, e quindi si è ritenuto doveroso operare in questo senso. A tal proposito ringrazio pubblicamente il nostro Sindaco perché con il suo solito ed encomiabile tempismo ha proposto una soluzione efficace ed efficiente in termini di costi e di benefici. Il trasferimento ci consente di mantenere attiva la videosorveglianza e la linea telefonica. Ci permette di mantenere il server e l'archivio lì dov'è senza doverlo trasferire con tutti i problemi che ci sarebbero stati per questo. Ci sono tutta una serie di altri problemi, sicuramente ce ne saranno altri però sono convinto che in tempi brevi possono essere risolti. A tal proposito vorrei fare un plauso al Comando, perché nonostante la situazione di disagio che ha vissuto ha mantenuto tutti i servizi attivi, tutte le richieste dei nostri cittadini, quindi devo dire che hanno favorito il bene della collettività nel suo complesso mettendo da parte delle visioni corporative egoistiche. Il Comando, quindi, viene trasferito nei locali attigui alla Protezione Civile, di pertinenza della Biblioteca Comunale che ringrazio pure per la concessione e per la collaborazione.

Il secondo aggiornamento riguarda, invece, la questione autovelox. Da giugno 2024 è entrato in vigore un Decreto Legislativo detto "Decreto Autovelox" introdotto dall'Onorevole Salvini. Per farla breve ci sono degli impedimenti legislativi che non ci consentono di utilizzare il nostro dispositivo mobile per la rilevazione della velocità. Siamo in attesa del parere del Prefetto al quale il nostro Comandante si è rivolto per sapere quando può essere effettivamente rimesso in servizio. Al momento assistiamo a due scenari non proprio piacevoli perché da una parte aumentano il numero di incidenti quotidiani nel nostro territorio. Nel territorio brindisino basta consultare vari giornali e ce ne possiamo rendere conto, dall'altro non riusciamo a raggiungere un obiettivo di quest'Amministrazione, perché nel Documento Unico di Programmazione è stato posto come obiettivo strategico importante, l'innalzamento dei parametri di sicurezza stradale urbana e l'aumento della percezione della sicurezza stradale per i cittadini. Al momento siamo fermi, restiamo in attesa, mi auguro e spero che nell'attesa la nostra Comunità non debba aggiungere dei nomi all'elenco lungo di vittime della strada che già possediamo. Fortunatamente tutti gli altri obiettivi del DUP risultano raggiunti. A partire dal prossimo mese verrà effettuato un programma di monitoraggio e controllo di quelle che sono le strategie di quest'Amministrazione per monitorare ed avere una visione del grande che



viene svolto quotidianamente. Questo è quanto, ringrazio chiunque mi abbia assistito in questo periodo, per me non facile, perché è l'inizio, c'è tanto lavoro da fare. Avrei concluso e grazie a tutti per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Librato.



Punto n.4 all'OdG: Approvazione processi verbali sedute consiliari del 19 luglio 2024 e 26 luglio 2024.

PRESIDENTE

Passiamo adesso al quarto punto all'ordine del giorno: "Approvazione dei processi verbali delle sedute consiliari del 19 e del 26 luglio". Questi sono stati trasmesse per via telematica il 25 luglio ed il 30 luglio 2024, depositati nella stessa data con la pubblicazione sul Sito Istituzionale. Possiamo votare. Partiamo da quello del 19 luglio. Erano presenti tutti e 17 Consiglieri Comunali. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata.

Unanime.

Votiamo adesso per il processo verbale del 26 luglio, dov'era assente il Consigliere Mingenti, quindi possiamo procedere con la votazione. Chi è favorevole? Astenuti?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 15.

Contrari: 0.

Astenuti: 1 (Mingenti).

Esito della votazione: approvata.

Favorevoli: 15, Astenuti: 1 il Consigliere Mingenti. Bene, approvato anche questo.



Punto n. 5 all’OdG: Presa d’atto costituzione Commissioni Consiliari Permanenti.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 5 all’ordine del giorno: “Presa d’atto della costituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti”. Comunico al Consiglio Comunale che si è provveduto a stabilire alla composizione, allo scorso Consiglio Comunale si è provveduto alla costituzione delle Commissioni Consiliari confermando il numero di 5 componenti per ogni Commissione ed in quattro il numero delle Commissioni stesse.

La Prima Commissione Consiliare: Uso e Assetto del territorio.

La seconda: Programmazione e Sviluppo Economico.

La Terza: Solidarietà Sociale, Sanità e Politiche Ambientali.

La Quarta Commissione: Cultura, Politiche Giovanili, Sport, Spettacolo e Pubblica Istruzione.

Con un provvedimento di chi vi parla del 9 settembre 2024 si è provveduto a costituire le Commissioni Consiliari Permanenti così di seguito specificate. La I ° Commissione è composta dai Consiglieri: Calò, D’Ancona, Mingenti, Resta e Saracino.

La II° Commissione dai Consiglieri: Colucci Carluccio, Faggiano, Franco, Solimeo e Vizzino.

La III ° Commissione è composta dai Consiglieri: Calò, Carella, Crusi, Devicenti, Mattia.

La IV° Commissione è composta da Crusi, Faggiano, Franco, Librato e Solimeo.

Successivamente ho provveduto ad insediare le quattro Commissioni Consiliari per l’elezione del Presidente e del Vice Presidente che ha dato il seguente esito.

Per la I° Commissione è stato eletto Presidente il Consigliere D’Ancona Roberto, Vice Presidente la Consigliera Saracino Rosanna.

La II° Commissione: Presidente Faggiano Francesca, Vice Presidente: Franco Antonio.

La III° Commissione: Presidente Devicenti Miro, Vice Presidente Crusi Marcella.

La IV° Commissione Consiliare: Crusi Marcella Presidente e Faggiano Francesca Vice Presidente.

Il Consiglio prende atto di questo e non si vota.



Punto n. 6 all'OdG: Concessione civica Benemerenza al Sig. Vito Marchionna.

PRESIDENTE

Possiamo passare al quinto punto all'ordine del giorno: "Concessione della Civica Benemerenza al Signor Vito Marchionna", scusate sesto punto.

Questo punto all'ordine del giorno è nato su iniziativa del Sindaco, del nostro Sindaco, che durante una cerimonia ha informato la cittadinanza di voler concedere la cittadinanza, la Civica Benemerenza al compianto Vito Marchionna. I passaggi sono quelli previsti dal Regolamento e sono stati tutti presi in considerazione. Il Sindaco ovviamente ha sentito la maggioranza su quest'argomento, ha sentito anche la Giunta e vi è stato anche il passaggio della Conferenza dei Capigruppo in funzione di Commissione "Affari Istituzionali" che ha preso atto anche di quest'evento che comunque è stato molto sentito e partecipato da tutti i Consiglieri. Io esprimo il compiacimento, sono onorato di poter contribuire a quest'iniziativa e mi permetto di leggere la biografia di Vito Marchionna per mettere agli atti, appunto, questo primo passaggio, perché oggi noi procediamo alla concessione della Civica Benemerenza. La procedura di conferimento avverrà in un'altra occasione che dovrebbe essere o un Consiglio Comunale Monotematico oppure deve coincidere con un evento cittadino a cui, appunto, conferire ufficialmente con tutti i crismi, diciamo, la Civica Benemerenza.

"La ragione per cui non mollo è che a volte, anche con molto poco riesco a strappare un sorriso anche a quella gente che per sorridere ha ben pochi motivi", così Vito Marchionna ha efficacemente riassunto l'impegno con cui negli anni si è dedicato ai concittadini più bisognosi. Nato a Mesagne il 29 maggio 1946, dopo aver conseguito la Licenza Elementare, Vito lavora fin da giovanissimo in campagna, sostenendo la famiglia insieme al pale ed ai fratelli.

Militare nel corso dei Bersaglieri prima a Nocera Inferiore, e poi ad Aviano, a seguito dell'alluvione che colpisce la Città di Firenze nel novembre 1966 prende parte ai soccorsi che trasformeranno una grande sciagura in un grande momento di solidarietà.

Tornato a Mesagne dopo qualche anno, Vito sposa Maria Carmela Magri; dal matrimonio nascono Gabriele e Danilo, che la coppia educa ai valori della solidarietà e dell'uguaglianza. Anni dopo sarà nonno di Mattia e Francesco. Ai due adorati nipotini Vito presta amorevolmente attenzione e cura nella crescita, mettendo in pratica il metodo educativo in cui crede e che più, sia in più occasioni pubbliche di conversazioni private esprime con queste parole: "I giovani vanno ascoltati, i bambini non li ascolta più nessuno".

Si dedica al lavoro che lo vede impegnato in forte legame con la terra nelle attività agricole, ed intanto coltiva l'impegno sociale e civile; partecipa alla vita sindacale, si candida al Consiglio Comunale per il Partito Comunista Italiano, ricopre il ruolo di Consigliere della Cantina di Mesagne.

Successivamente una malattia invalidante lo costringe a limitare l'impegno lavorativo a tempo pieno. Si avvisa all'AURES, collabora da socio alle attività organizzate dal sodalizio fino a ricoprire dal 2013 fino alla scomparsa il ruolo di Presidente.

Dal 2016 al 2021 dell'AUSER è anche Presidente provinciale.

Nell'estate 2023 la Pro Loco gli conferisce la Palma D'Oro Mesagnese, pubblico riconoscimento per aver arricchito la comunità locale con le sue doti di grande umanità.



Sotto la sua guida, la presenza dell'AUSER sul territorio si è fatta visibile, preziosa, incisiva, in prima linea contro la povertà e la marginalità sociale delle fasce della popolazione a maggiore rischio di esclusione. La funzione dell'Associazione di Volontariato è percepita sempre più come un aiuto alle persone ed un supporto alle istituzioni locali.

Del volontariato viene colto con consapevolezza crescente non solo il valore ideale, ma anche le norme potenziali in termini di ricadute nella prevenzione del disagio.

Per l'Amministrazione Cittadina e che si susseguono negli anni il sodalizio di Vito diventa un riferimento importante per realizzare le iniziative di solidarietà, di inclusione sociale rivolta agli anziani ed alle persone con fragilità.

Le iniziative aumentano, si strutturano, includendo la gestione del Banco Alimentare, la distribuzione periodica e puntuale di generi di prima necessità alle famiglie di cui si è accertato il bisogno.

Aumentano gli incontri di formazione, la prevenzione delle malattie della Terza Età, la fornitura di asili, le iniziative per favorire il benessere fisico e psicologico delle persone anziane; l'impegno solidaristico con i volontari coordinati dalla carismatica figura di Vito raggiunge il suo culmine durante gli anni della pandemia e cresce con la creazione dell'Emporio Solidale, voluto da Vito e dai volontari dell'Associazione AUSER Mesagne, che si occupano della raccolta, selezione e distribuzione di indumenti, coperte e giocattoli per le famiglie in difficoltà.

L'elenco non esaurisce le numerose iniziative alle quali Vito ha contribuito non facendo mancare un apporto determinante per il benessere collettivo, allievando le preoccupazioni di tante persone e contribuendo così al progresso civile, materiale della Comunità Mesagnese.

Costante è la collaborazione con le scuole, nei progetti a favore dell'infanzia, della fornitura di materiale scolastico, ticket mensa per i nuclei familiari in difficoltà.

Costante l'intesa con le associazioni per promuovere l'integrazione delle persone con disabilità.

Costante e disinteressato il partenariato in progetti che tutelano la memoria collettiva e guardano la cultura ed alla legalità come imprescindibili condizioni di sviluppo.

Vito, attraverso l'AUSER e molto altro, è stato parte integrante di progetti come "Memoria Minerale", è stato parte attiva di progetti d'interesse sociale come partner e capofila, in collaborazione e sempre in sintonia per il bene comune la Rete Associazionistica locale.

Operosissimo nella gestione dello spazio di Villa Carrozzo, infaticabile promotore di mercatini della solidarietà; gli appuntamenti stagionali organizzati per intrattenere e divertire, ma soprattutto per promuovere lo scambio e considerare il patrimonio di emozioni e di esperienza da condividere tra ragazzi e nonni.

La generosità di Vito ed il suo impegno costante hanno impresso un'impronta indelebile nella Comunità mesagnese per la quale Vito si è speso fino all'ultimo momento. Alla commozione per la perdita la Città affianca il ricordo, per esempio, di vita che è destinato a durare.

Quindi, ai sensi del Regolamento noi procederemo, come dicevo prima, oggi a conferire la concessione della Civica Benemerenzza, seguirà poi il conferimento vero e proprio.

Quindi, propongo al Consiglio Comunale la seguente motivazione: "Per l'esempio di incondizionata generosità reso alla Comunità Mesagnese in favore dei concittadini più bisognosi".



Quindi, questa è la premessa di questa delibera, prego posso aprire il dibattito. C'è qualcuno che vuole intervenire? Consigliere D'Ancora, prego.

CONSIGLIERE D'ANCONA

Grazie Presidente per l'opportunità e grazie al Consiglio Comunale ed al Sindaco per la proposta. Ho conosciuto personalmente Vito da Amministratore, perché erano frequenti le sue telefonate per questa o per quella questione, ma nessuna volta la questione era una questione sua personale. Lui chiamava "per i miei vecchietti", li definiva in questa maniera "per i miei vecchietti". Lottava per uno spazio pubblico per fargli fare attività fisica, attività motoria, per il benessere ed abbiamo trovato degli spazi consoni a loro. Lottava per Villa Carrozzo, lottava per le iniziative, lottava per gli spazi che aveva necessità di avere per collocare tutto il materiale che poi distribuita. La verità vera è che lui lottava un po' per tutti, non solo per i più bisognosi, perché lei vedeva il bisogno anche in altre cose che noi magari non percepiamo, perché ci siamo sentiamo forti della nostra natura, quasi che non abbiamo bisogno di nessuno. Lei aveva una sensibilità tale da interpretare anche malesseri nascosti nelle persone, che non era solo il bisogno di carattere fisico, ma era anche quello della socializzazione, dello stare insieme, dell'essere isolato. Aveva un sensibilità, acquisita molto probabilmente nella sua lunga esperienza nei rapporti umani, che a volte gli metteva davanti a fatti compiuti a situazioni che tu non vedevi con il tuo da fare giornaliero. Quindi, non potevo esimermi dall'esprimermi oggi in Consiglio Comunale perché Vito è stato un amico, Vito è stato una persona che mi ha fatto, mi ha reso orgoglioso di fare l'Amministrazione, ma soprattutto mi ha fatto capire che non si lavora solo per se stessi, ma si lavora per la collettività. Quindi, ringrazio ancora il Consiglio Comunale per ciò che faremo per una persona che veramente merita quello che stiamo facendo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere D'Ancona. Ci sono altri interventi? Consigliera Saracino, prego. Dopo il Consigliere Franco.

CONSIGLIERA SARACINO

Grazie Presidente, grazie Sindaco. Io penso che questo sia un atto dovuto, ma sono quelle cose che si fanno soprattutto con il cuore. Credo che l'idea, insomma, di riconoscere un'attenzione a Vito abbia attraversato la mente un po' di tutti noi o comunque di tutti coloro che hanno avuto, dico io, il privilegio di conoscerlo, di accettarlo, di potersi fregiare dell'onore di dire: "Io sono amico o amica di Vito Marchionna. È stato un uomo che con il suo incessante impegno ha fatto sì che tutti, anzi gli ultimi soprattutto non si sentissero mai da soli. Un uomo il nullo impegno, come diceva il Consigliere D'Ancona è stato sempre e soltanto rivolto agli altri e mai per se stesso. Una persona che ha mostrato sempre di avere un cuore così grande nonostante fosse un uomo molto semplice, un cuore grande da contenere le sofferenze di tante persone che spesso, anzi sempre diventano le sofferenze sui personali.

Quindi, la Comunità Mesagnese deve attribuire questo riconoscimento a Vito Marchionna, e la motivazione mi sembra anche più che pertinente, sono le parole giuste, diciamo, per sintetizzare una volta così intensa ed una vita rivolta soltanto agli altri. Quindi, il ringraziamento va a Vito, va alla sua famiglia, sperando che la sua esistenza sia un



esempio da replicare nella nostra comunità perché c'è veramente ancora tanta gente che ha bisogno di tante altre persone come Vito Marchionna. Quindi, il riconoscimento della Civica Benemerenzza è soltanto un piccolo grazie che la collettività mesagneuse può rivolgere ad un uomo dal cuore così grande.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Saracino. Prego il Consigliere Franco può intervenire.

CONSIGLIERE FRANCO

Buonasera a tutti. Ringrazio il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e tutti i cittadini in ascolta. Per quanto riguarda il nostro Vito Marchionna, effettivamente, ha lasciato un profondo dolore in ognuno di noi. In me parecchio. Ho avuto modo di conoscere Vito diversi anni fa, resta ed era un punto di riferimento, resterà un punto di riferimento per tutti noi, per me in qualità di delegato al III° Settore lo sarà ancora di più. Anzi mi dispiace tantissimo per il fatto che io non abbia potuto avere modo di collaborare con lui, perché sicuramente sarebbe stato un faro per me, ma sono sicuro che riuscirà a guidarmi da lassù. Cercherò di fare il massimo affinché il suo operato, che ha svolto durante la sua vita, le iniziative di solidarietà, di inclusione sociale verso la gente più fragile, verso gli anziani, possa continuare e l'attenzione possa essere sempre più alta nei confronti di questa gente. Ecco io volevo solo spendere due parole per il resto naturalmente sono d'accordo, concordo con i Consiglieri D'Ancona e Saracino. Poi mi sembra giusto anche, perché l'avrei voluto fare all'inizio ma non c'è stato modo, vorrei fare anche un piccolo saluto e ringraziamento a tutti.

Io sono particolarmente felice ed emozionato per il fatto di trovarmi nella Massima Assise della Città. Questo è stato possibile grazie ai tanti cittadini che mi hanno sostenuto e che confidano in noi, nel nostro lavoro e che mira esclusivamente al bene comune. C'è da dire che oltre ad altre contento ed emozionato avverto anche un enorme senso di responsabilità. Cercherò di essere all'altezza del ruolo assegnatomi ed io ringrazio effettivamente il Sindaco per avermi dato la delega al III° Settore che è un Settore abbastanza complesso, ampio e delicato.

Profonderò il massimo impegno e passione ponendo particolarmente attenzione alle fasce più vulnerabili, proprio come ha fatto il nostro Vito. Mesagne nell'ultimo trentennio ha avuto un grande mutamento sociale e culturale. La nostra Città continua a crescere ed a svilupparli, ad adeguarsi alle dinamiche globali alle quali non si può prescindere. Tutto questo grazie al prezioso lavoro svolto dalle precedenti amministrazioni e dalla partecipazione attiva dei nostri concittadini.

Negli ultimi cinque anni sono state fatte tante opere indispensabili per l'intera collettività e tante cose se ne stanno facendo e sicuramente se ne faranno. Dobbiamo continuare in questa direzione puntando sempre più in alto, facendo sì che Mesagne diventi sempre più attrattiva e cresca sempre di più dal punto di vista socio – economico, affinché possa crearsi benessere per tutti i cittadini, appunto, nessuno escluso. Ringrazio nuovamente tutti i presenti, tutti i miei amici più stretti, tutta la gente che con tanta stima, affetto ed entusiasmo mi hanno sostenuto in queste ultime consultazioni elettorali permettendo di essere eletto Consigliere Comunale di questa splendida Città. Infine, ma non per ultimo, ringrazio infinitamente mia moglie, mia figlia, la mia famiglia tutta per avermi supportato e sopportato, certo che continueranno ad affiancarmi in questo vincente percorso. Chiedo



scusa se mi sono dilungato in quanto l'intervento era mirato a Vito Marchionna, ma io mi sentivo di fare quest'intervento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Per questa volta passi. Ci sono altri interventi? Vuole intervenire Sindaco? Sì. Prego Sindaco.

SINDACO

Poche parole perché abbiamo già detto moltissimo su Vito nostro, io l'ho sempre chiamato in questo modo, perché si era instaurato un legame con Vito veramente affettuoso che negli anni si è rafforzato. Vi posso garantire che il periodo della pandemia è stato il periodo in cui ci siamo conosciuti meglio, in cui ho potuto apprezzare gli sforzi che lui ha prodotto nonostante il timore della malattia dei tempi che lui affrontava, invece, con molto coraggio e che lo spinse a compiere azioni veramente impegnative in quel momento. Lui non si fermava davanti alla paura, lì dove c'era un bisogno interveniva, personalmente, ripeto, in un tempo in cui era rischioso anche per giovani esporsi, e lì si è costruito questo rapporto che era diventato solidissimo, lo considerato veramente uno zio. Lui era sempre pronto, ovviamente, a fare richieste incessanti, ma mai che riguardassero bisogni personali, sempre i bisogni collettivi, lui si è sempre fatto carico dei bisogni, soprattutto di quelli che avevano più difficoltà, ma anche dei bisogni della categoria degli anziani per esempio, chiedendoci spazi affinché potessero fare attività sportive, affinché potessero anche momenti ricreativi e di collettività. Vito è un nostro concittadino che ci rende orgogliosi di essere Mesagnesi, e la Civica Benemerenzza che è un riconoscimento molto importante, perché viene dato con molta parsimonia, è il minimo che noi potessimo riconoscergli. Saluto Danilo che è qui in rappresentanza della famiglia. Vito continuerà ad essere con noi per il suo esempio ci guiderà. Proveremo ad essere all'altezza di Vito.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Quindi, possiamo passare alla votazione. Prego, Consigliere chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Unanime. Contrari e astenuti nessuno. Il Consiglio approva all'unanimità.



Punto n. 7 all’OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 207 del 30/08/2024, avente per oggetto: Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, anno 2024, (art. 175, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000) relativa a: “Realizzazione di un asilo nido in zona PIP alla Via A. Montagna”.

Punto n. 8 all’OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 208 del 30/08/2024, avente per oggetto: Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, anno 2024, (art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità - D.M. 29 novembre 2021. Contributi per le Amministrazioni Comunali”.

PRESIDENTE

Se il Consiglio approva possiamo discutere contestualmente e poi votare in maniera separata. Quindi, si tratta de “Ratifica della delibera di Giunta numero 207 avente per oggetto: Variazione di urgenza al Bilancio di Previsione, relativa a realizzazione di un asilo nido nella Zona Pip”.

L’altra, invece, è la “Ratifica della delibera di Giunta 208: Variazione di urgenza al Bilancio di Previsione, Fondo per l’Inclusione delle persone con disabilità”. Passo la parola al Consigliere Giuseppe Colucci. Il Consiglio ha approvato, ovviamente, la discussione congiunta. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COLUCCI

Buonasera a tutti. Si tratta di due ratifiche, di due delibera di Giunta che riguardano, appunto, due variazioni urgenti da apportare al Bilancio di Previsione. Ovviamente si tratta di fatti sopravvenuti a seguito dell’approvazione del nostro Bilancio di Previsione. Nello specifico riguarda la concessione di un finanziamento al Comune di Mesagne di 1.410.000,00 euro per realizzare un asilo nido. Un asilo nido di circa 60 posti che dovrebbe essere allocato in adiacenza, in aderenza, in prossimità del già erigendo asilo nido già finanziato con altri fondi per circa 4 milioni, 4 milioni e mezzo, per creare un polo destinato all’infanzia. Ovviamente il finanziamento concesso dal PNRR, quindi con Fondo di Next Generation UE, necessita, appunto, di apportare una modifica in entrata ed in uscita al nostro Bilancio di Previsione.

Esponiamo anche la seconda. Invece, la seconda, il Ministero delle Disabilità, in un’ottica di sviluppo delle politiche di inclusione appunto delle disabilità indice periodicamente dei bandi rivolte alle pubbliche amministrazioni, appunto per favorire l’inclusione delle disabilità. Uno di questi bandi è rivolto appunto alle Pubbliche Amministrazioni, il Comune di Mesagne ha partecipato ed è risultato aggiudicatario di una somma di circa 40.000,00 euro che dovrà essere destinata all’acquisto di giostrine appunto per soggetti portatori di disabilità all’interno di Parco ... (parola non chiara)...

Grazie Consigliere. Possiamo aprire il dibattito. Ci sono interventi? Non ve ne sono. Possiamo passare alla votazione. Votiamo, quindi, il punto 7: “Ratifica della delibera di Giunta numero 207 del 30 agosto 2024”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata.



Unanime. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.

Votiamo adesso il punto 8: "Ratifica delibera della Giunta 208 del 30 agosto 2024". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata.

Unanime. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime.



Punto n. 9 all'OdG: Revisione delle partecipazioni possedute ex art.24, D. LGS. 19 agosto 2016, n.176. anno 2023.

PRESIDENTE

Passiamo adesso, esauriti questi punti, al punto 9 all'ordine del giorno: "Revisione delle Partecipazioni possedute ex articolo 24, Decreto Legislativo 19 agosto 2016". Passo la parola sempre al Consigliere Colucci.

CONSIGLIERE COLUCCI

Gli Enti Pubblici entro il 30 settembre di ogni anno devono procedere alla ricognizione delle Società Partecipate. Si tratta di un atto importante, appunto, per le Pubbliche Amministrazioni in quanto accertato se ci sono le condizioni per poter redigere il bilancio, cosiddetto Consolidato. Però, sulla base anche delle disposizioni stabilite dal Legislatore, necessitano di una serie di requisiti. In prima istanza l'Ente procede ad una ricognizione delle Società Partecipate e nel caso appunto in cui ce ne siano si costituisce il Gruppo di Amministrazione Pubblica, il GAP. Poi si individua un'area cosiddetta Area di Consolidamento, cioè che cos'è? È una zona in cui, praticamente, se ci sono soggetti partecipati dall'Ente che rientrano in quest'area allora a questo punto l'Ente deve procedere al Bilancio di Consolidamento. Diciamo che queste procedure si rendono necessarie soprattutto, cioè soprattutto per tutti i comuni con popolazione superiore a 5 mila abitanti e quindi nel caso di specie il Comune di Mesagne è un soggetto obbligato. Quindi, brevemente si procede in questo modo: si procede a rideterminare il 3% del capitale netto, del patrimonio netto dell'Ente; il 3% dell'attivo patrimoniale dell'Ente e poi dei ricavi caratteristici dell'Ente. Ecco se c'è una società partecipata che rientra in questo perimetro, cosiddetto di Consolidamento, allora a questo punto il Comune ha l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato. Le nostre partecipazioni sono rappresentate, appunto, da partecipazioni in tre soggetti, il primo è l'Autorità Idrica Pugliese, il secondo è il Consorzio ATS BR4 e la terza è il Consorzio Volontario Leader III; l'ultimo, il Consorzio Volontario Leader III è una società in liquidazione e pertanto non rientra. Il Consorzio ATS BR4 è il Consorzio costituito come Consorzio di Scopo per la gestione, appunto, dei servizi territoriali e l'Autorità Idrica Pugliese che potrebbe essere l'unica che potrebbe rientrare, non rientra in questo Perimetro di Consolidamento, perché il 3% di questi valori non risulta essere posseduto, nessuno di questi tre valori risulta essere posseduto, pertanto l'Ente non l'ha l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata.

Unanime. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:



Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime. Ringrazio il dottor Solambro per la presenza, insieme all'Ufficio, alla dottoressa Anna Pinto.



Punto n. 10 all'OdG: Approvazione convenzione ex art.30 del TUEL a seguito di modifica della perimetrazione dell'Ambito di raccolta ottimale ARO BR/2 giusta delibera di G.R. n.1068 del 31 luglio 2024.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 10 all'ordine del giorno: "Approvazione Convenzione ex articolo 30 a seguito di modifica della perimetrazione dell'Ambito di Raccolta Ottimale – ARO BR2, giusta delibera di Giunta Regionale numero 1068 del 31 luglio 2024". Passo la parola al Consigliere Rosanna Saracino, per la relazione. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA SARACINO

Grazie Presidente. Molto brevemente. Intanto quest'argomento è passato anche in Commissione, abbiamo avuto l'opportunità di poterne discutere in Commissione subito dopo che è stato nominato il Presidente della Commissione, il collega Consigliere, e quindi abbiamo fatto un passaggio. Oggi noi chiediamo al Consiglio Comunale di approvare questo schema di convenzione così come c'è richiesto dalla delibera Regionale che è stata emessa, la delibera numero 1068 del 31 luglio 2024 da parte della Regione Puglia. Che cos'è accaduto? È accaduto che, finalmente dico io, dopo tanti anni si è provveduto a porre rimedio di una situazione che era ormai insostenibile e cioè di ripерimetrare gli ARO, l'Ambito di Raccolta Ottimale. Fino a prima della delibera Mesagne faceva parte dell'ARO BR2, cioè di Brindisi con tutti i Comuni della Provincia di Brindisi con tutte le complessità che derivavano dal fatto di far parte di un'ARO così complessa dove il Comune capofila, appunto Brindisi, presentava caratteristiche e anche difficoltà enormi di gestione nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti che hanno inevitabilmente inciso anche sul buon esito degli altri Comuni. Quindi, dopo tanti anni, dicevo, finalmente si è giunti, la Regione Puglia è giunta alla determinazione di ripерimetrare l'ARO, e quindi Brindisi avrà un ARO tutto suo, BR4, e gestirà per conto suo separatamente la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e Mesagne, invece, farà parte dell'ARO BR2, insieme al Comune di San Donaci, di Torchiarolo, di Cellino San Marco e di San Pietro Vernotico.

La delibera di Giunta Regionale che richiamavo prima, la 1068 obbligava, obbliga i Comuni che fanno parte di questa ARO ripерimetrata ad approvare entro 30 giorni dalla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale del provvedimento della Regione Puglia, uno schema di convenzione. A che cosa tende la convenzione e che cosa chiediamo oggi al Consiglio Comunale di approvare. La convenzione tende, intanto, a dare dei riferimenti principi ed univoci circa la gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. Si è convenuto in una prima riunione che si è tenuta con i Comuni facenti parti dell'ARO al quale apparteniamo noi che il Comune di Mesagne sarà Comune capofila dell'ARO, quindi, diciamo che competerà la maggiore responsabilità per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, quindi in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti al Comune di Mesagne, il quale si farà carico tanto del cambiare, dico io, di gestire e di coordinare tutti gli altri Comuni.

Si è fatta già una prima riunione con i comuni appartenenti al nostro ARO in data 8 agosto, quindi subito dopo la delibera della Regione Puglia ed in questa riunione si sono dati i primi paletti. In particolare abbiamo, appunto, il Comune Capofila, che è Mesagne.



Si è stabilito, ed è stato poi anche confermato in una riunione tenutasi settimana scorsa, venerdì scorso, anche una quota che dovrà essere considerata come una quota di compartecipazione dei comuni nella gestione dell'ARO pari a 0,30 centesimi ad abitante, ma in particolare il Responsabile, il RUP per l'ARO BR2 sarà ovviamente un nostro impiegato, un nostro Dirigente, sicuramente la dottoressa Andriola, che dovrà gestire tutto ciò che verrà dopo. Abbiamo già, diciamo, messo in campo questi incontri, gli altri Comuni, penso nelle prossime settimane, comunque a brevissimo approveranno lo stesso Schema di Convenzione che è quello che oggi noi approviamo, dopodiché saremo pronti per cominciare a partire. Noi, per quanto riguarda il Servizio dei Rifiuti, attualmente siamo in proroga con l'Azienda che gestisce il servizio su Mesagne. Certamente faremo una gara ponte, perché la prospettiva futura della costituzione dell'ARO, quindi con gli altri Comuni, la prospettiva futura è quella di andare a fare una gara decennale, che ovviamente sarà una gara complessa anche dal punto di vista strutturale per come dovrà essere strutturata, ma che dovrà tenere conto soprattutto delle tante sensibilità e specificità dei Comuni che appartengono all'ARO. Per esempio, Mesagne è un Comune che non ha le marine, problema che invece riguarda certamente alcuni comuni che fanno parte del nostro ARO, tipo San Pietro Vernotico, tipo Torchiarolo. Quindi, bisognerà studiare, diciamo, bene tutte le esigenze di tutti i comuni per far sì che l'ARO possa dare risposte concrete a tutti i comuni che ne fanno parte. Un'ultima informazione che volevo darvi è che proprio per il fatto che Mesagne è stata costituita come Comune Capofila, sicuramente ci doteremo di un posto fisico, di una stanza all'interno del Palazzo Comunale, dove sarà la sede dell'ARO BR2, in modo tale da poter anche calendarizzare con una frequenza e con una periodicità gli incontri con gli altri comuni, e dove sarà la sede fisica in cui sarà gestita tutta la materia della raccolta dei rifiuti. Io vi chiedo di approvare questa convenzione, così come è stata già redatta e per come è stata già licenziata all'interno della Commissione Consiliare, e poi come si è già detto all'interno della Commissione, della III° Commissione sarà mia cura, ovviamente, tenere aggiornati tutti i Consiglieri Comunali sugli step successivi, perché ritengo che quella dei rifiuti ed una materia della quale tutti dovremmo preoccuparci ed occuparci perché riguarda il benessere di tutti e riguarda anche le tasche dei cittadini perché è una tassa, lo sappiamo bene, interamente a carico del contribuente e quindi meglio riusciamo a gestirla, l'obiettivo è sempre stato quello di differenziare di più, cercando di pagare di meno. Forse in futuro ce la faremo, però, adesso siamo riusciti a mantenere più o meno stabili, diciamo, anche i pagamenti ed i costi, però, in futuro sarebbe opportuno che chi bene differenzia possa pagare meno rispetto ad altri cittadini che purtroppo ancora o non differenziano proprio oppure allegramente buttano i sacchetti dal finestrino, andando in giro per le campagne. Quindi questo era quanto volevo dirvi, con richiesta appunto di approvare la convenzione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Saracino. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Passiamo all'approvazione del punto numero 10 , alla votazione del punto numero 10: "Approvazione Convenzione ex articolo 30 del TUEL, a seguito di modifica della perimetrazione dell'Ambito di Raccolta Ottimale ARO B2". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata.



Unanime. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime. Grazie. Ringraziamo la dottoressa Andriola per la partecipazione.



Punto n. 11 all’OdG: Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’opera in variante urbanistica al Piano Attuativo della Zona PIP per la realizzazione di un asilo nido.

PRESIDENTE

Passiamo adesso al punto 11 dell’ordine del giorno: “Approvazione del Progetto di Fattibilità tecnico – economica dell’opera in variante urbanistica al Piano Attuativo della Zona PIP per la realizzazione di un asilo nido”. Passo la parola all’Assessore Rogoli per la relazione introduttiva. Prego, Assessore.

ASSESSORE ROGOLI

Grazie Presidente. Un saluto alle Consigliere ed ai Consiglieri Comunali, al pubblico che ci segue in aula ed a quello che ci ascolta in radio.

Con decreto numero 79 del 30 aprile 2024 il Ministero dell’Istruzione, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, accertava le economie complessive derivanti da rinunce dei finanziamenti e non assegnazioni relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Con il citato decreto in particolare all’allegato numero 4, al numero 229 risultava presente il Comune di Mesagne, come è stato già ricordato dal Consigliere Colucci nel punto precedente, per un importo di 1.440.000,00 ed un target di incremento dei posti per asilo nido pubblico pari a 60 da attivare sul territorio. Successivamente il 15 maggio veniva reso pubblico l’avviso numero 6847 con il quale il Ministero competente, l’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR avviavano le procedure per l’adesione del finanziamento, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Al fine di aderire all’avviso sopra citato il responsabile dell’Area 3, l’ingegnere Cosimo Claudio Perrucci ha predisposto la generazione del CUP per l’intervento denominato “Realizzazione di un asilo nido in Zona PIP, alla Via Montagna”. Come, appunto, emerge dal progetto che è stato presentato l’area oggetto dei lavori si trova in zona omogenea D1, Zona PIP del vigente Piano Regolatore del Comune. In relazione alla situazione urbanistica, sulla quale io sono chiamato a relazionare poi magari sugli aspetti più specifici che riguardano il finanziamento PNRR interverrà qualche altro collega. Nel documento di indirizzo alla progettazione che è stato approvato dalla Giunta in data 19 luglio 2024, emerge che l’area è nella piena disponibilità comunale e che è collocata, appunto, in un’area destinata alle attività produttive ed è edificabile e priva di vincoli ed è confinata con un’altra area destinata a standard generali.

Dunque per quanto i Servizi Socio – educativi possano essere ricompresi dell’ambito delle Attività Produttive e l’area sia pienamente edificabile secondo gli standard di Piano, si ritiene comunque opportuno, e per questo si propone in approvazione la delibera di oggi, eliminare ogni alea di dubbio sulla situazione urbanistica, considerando che l’intervento in contrasto con lo Strumento Urbanistico attuativo della Zona per gli Insediamenti Produttivi e pertanto si deve procedere alla realizzazione dell’intervento proposto in variante allo strumento urbanistico vigente dandone apertamente atto negli atti di approvazione secondo le procedure previste dalle norme in materia. L’approvazione del progetto di fattibilità, tecnico – economica, eventualmente disposta oggi dal Consiglio Comunale ai soli fini urbanistici, costituisce di fatto adozione di variante degli strumenti



urbanistici mediante un mutamento della destinazione del Piano Attuativo Vigente, Piano per gli Insediamenti Produttivi che fu approvato dal nostro Comune con delibera del Consiglio Comunale del 28 ottobre del 2016. In particolare nella relazione – parere che è stata redatta dalla Responsabile dell'Area 4 Urbanistica, Pianificazione Territoriale, la dottoressa Marta Caliolo, si evince nello specifico che la superficie delle due particelle interessate dal cambio di destinazione d'uso come risultante dalle visure catastali è pari a 4 mila metri quadri. Quindi, con la variante che si propone in approvazione oggi, di fatto, verranno aumentati gli standard per una superficie pari a 2770 metri quadri e le aree a verde di rispetto per una superficie pari a 1200 metri quadri.

Quindi, in sintesi si chiede al Consiglio Comunale di approvare il progetto di fattibilità tecnico – economico elaborato dalla Ditta Affidataria Linea Retta S.r.l. per i lavori di realizzazione di un asilo nido in zona PIP alla Via Montagna.

Di dare atto che l'approvazione del Progetto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 12 e 19 del D.P.R. 327/2001, dell'articolo 16 comma 3 della Legge Regionale 13/2001 e dell'Articolo 12 della Legge Regionale 3/2005 costituisce di fatto adozione di variante dello strumento urbanistico esecutivo del Piano per gli Insediamenti Produttivi, e di dare atto, in sintesi, della variante in aumento oggi sancisce un aumento delle aree, delle zone a standard e del verde di rispetto ampliando tali aree rispettivamente per una superficie di 2770 metri quadri e di 1230 metri quadrati come si evince dalle planimetrie allegate alla delibera in oggetto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rogoli. Possiamo aprire il dibattito. Chi deve intervenire? Consigliera D'Ancona.

CONSIGLIERE D'ANCONA

Grazie Presidente. La necessità nasce da un progetto ben delineato nella passata Amministrazione quando qualche anno fa, vedendo i Fondi PNRR decidemmo di investire per una serie di interventi sul territorio tra cui quello del Polo dell'Infanzia presso la nostra Area PIP. All'epoca i miei colleghi di Giunta rimasero un po' così, perché dice: "Non si è visto mai un asilo, o un Polo dell'Infanzia, all'interno di un'area industriale". La nostra non è una vera e propria area industriale, è un'area addirittura adesso con carattere commerciale, quindi artigiana – commerciale. Io all'epoca dissi: "Guardate che in Germania addirittura li fanno dentro le fabbriche gli asili, nelle zone industriali, probabilmente siamo indietro noi nel pensiero". Comunque sia era quasi obbligatorio perché il progetto dei Fondi PNRR includeva la proprietà di un'area. L'unica area disponibile che avevamo noi era quella della Zona Industriale, e farsi perdere un'occasione come quella del Polo dell'Infanzia sarebbe stata veramente da sciocchi. Dopo quel Polo dell'Infanzia, pochi mesi fa, il Ministero ha rimodulato una serie di economie, di rinunce di finanziamenti e ci ha assegnato 1.440.000,00 euro per un ulteriore asilo nido. È stato come una manna dal cielo, perché anche con il Polo dell'Infanzia non andavamo a coprire una stragrande maggioranza di richieste che ogni anno arrivano presso le nostre strutture per avere posti disponibili ad accogliere i nostri bambini. Ovviamente, ovviamente, non potevamo che estendere quell'area e come sappiamo fare, e come abbiamo saputo fare in passato, abbiamo fatto buon viso a cattiva sorte ed abbiamo dovuto togliere, o meglio ridefinire, come in questo caso, di nuovo delle aree per rimodularle.



Adesso abbiamo la possibilità di avere finalmente, forse fino a 100 posti di nido che si vanno ad aggiungere ai 60 già esistenti, comunque sia riusciamo a coprire, e sono ancora insufficienti per le richieste che abbiamo ogni anno. Quindi, ben venga questa nuova iniziativa; ben venga che il Ministero abbia prontamente rimodulato le economie ed addirittura noi sappiamo, voci di corridoio, ci dovrebbero essere dei finanziamenti anche per gli arredi. Quindi, probabilmente andremo a coprire dei costi necessari nei prossimi anni per tutti gli arredi. Aspettiamo e siamo vigili sui prossimi finanziamenti. Naturalmente questo ci fa capire che però la nostra area PIP, Commerciale e Industriale, non mi dilungo molto su questo, ha bisogno di una nuova visione. Ha bisogno di un ampliamento, perché adesso esplode sulle richieste che abbiamo di nuove attività commerciali, artigianali, pseudo industriali, se così vogliamo dire, ma non abbiamo più spazi, anche per logistiche future nostre, come possono essere quelle dell'agro – industria e di altro, quindi abbiamo la necessità che il Consiglio Comunale ed i Consiglieri Comunali cominciano a lavorare su uno strumento che è diventato vecchio: l'attuale visione del PIP è diventata vecchia, com'è diventato vecchio il nostro Piano Regolatore. È obbligatorio per quest'Amministrazione, per questa nuova Amministrazione lavorare su una visione differente dello sviluppo del territorio. Quindi, ben venga tutto quello che stiamo facendo con quello che abbiamo, ma adesso dobbiamo cominciare a predisporci per altro, per il futuro, altrimenti nuove possibilità che arriveranno ci vedranno sempre costretti a sgomitare a destra ed a sinistra per poter fare qualche passo in più. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere D'Ancona. Ha chiesto di parlare il Consigliere Solimeo.

CONSIGLIERE SOLIMEO

Grazie Presidente, grazie Sindaco, buonasera a tutti. Io mi volevo soffermare, più che altro, sull'importanza di questa scelta e di partecipare al Progetto PNRR finalizzato comunque alla costruzione di quest'Asilo. Ovviamente è una grossa opportunità sotto vari aspetti sia nell'ambito comunitario e sociale, perché ad oggi proprio a causa della carenza di questi posti negli Asili, sia le famiglie che le donne lavoratrici soprattutto sono costretti ad affidarsi alla disponibilità dei nonni, che per quanto comunque possano rappresentare per noi un valore da perseguire, a volte ci troviamo di fronte a difficoltà sia fisiche che problematiche di salute per cui non è possibile magari prendersi cura di questi bambini. Quindi, è molto importante la realizzazione di queste strutture perché aiutano il bambino a vivere in un ambiente comunque più cognitivo, più educativo e gli serve socializzare, oltre ad essere, comunque, un ambito di integrazione anche da parte... ad essere integrazione per le famiglie insieme agli educatori ed a tutta la Comunità. Ovviamente un altro aspetto è proprio quello economico di cui parlava anche il Consigliere D'Ancona, perché creerà comunque dei posti di lavoro, anche se non sono chissà che numero considerevole, comunque sarà un'opportunità economica, ed oltre a questo, ovviamente, si inizierà a vivere in modo diverso la zona industriale, per cui magari ci si aspetterà anche un avviamento di tutta la zona industriale, ora vissuta in un modo completamente differente. Oltre a tutti questi aspetti poi c'è l'ambito della sostenibilità, perché questi edifici rientrano in una categoria di struttura che è chiamata e definita ... (parola non chiara)..., Praticamente sono quelle costruzioni che hanno un consumo energetico pari quasi a zero, o meglio la quantità di energia che necessita viene compensata da quella prodotta da fonti



rinnovabili. Queste fonti rinnovabili possono essere rappresentati dal fotovoltaico, dal solare termico, comunque da materiali isolanti.

Oltre a ciò si una riduzione dell'impatto ambientale e quindi anche una riduzione di energia... produzione di anidride carbonica. Tutto ciò, secondo me, rappresenta una nuova battaglia da sostenere, andando comunque incontro a tutte le problematiche che quest'altro lavoro ci porterà e quello di rispettare le tempistiche, di coordinare tutte le imprese, i lavoratori e tutto quanto, e poi anche di far fronte alle osservazioni dei cittadini che ben vengano finché sono costruttive. Finché si presentano queste opportunità di investimento ben venga, siamo tutti orgogliosi di investire nel patrimonio del nostro Comune. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Solimeo. Ci sono altri interventi? Non ve ne sono. Assessore deve dire qualche altra cosa? Non più. Possiamo passare alla votazione del numero 11 dell'ordine del giorno: "Approvazione del Progetto di fattibilità tecnico – economica dell'opera in variante urbanistica al Piano Attuativo della Zona PIP per la realizzazione di un asilo nido". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata.

Unanime. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime. Sono le ore 17:06 il Consiglio termina qui, grazie a tutti.

Il lavori del Consiglio terminano alle ore 17:06